



Ministero della Giustizia

Dipartimento dell'organizzazione giudiziaria, del personale e dei servizi

Vice Capo Dipartimento

Ai Sigg. Presidenti dei Tribunali di

**ANCONA
BRESCIA
CAGLIARI
CATANIA
FIRENZE
GENOVA
LECCE
MILANO
NAPOLI
PALERMO
ROMA
TORINO
TRIESTE**

e p.c.

Ai Sigg. Presidenti delle Corte d'Appello di

**ANCONA
BRESCIA
CAGLIARI
CATANIA
FIRENZE
GENOVA
LECCE
MILANO
NAPOLI**

PALERMO

ROMA

TORINO

TRIESTE

Ai Sigg. Presidenti dei Consigli dell'Ordine degli Avvocati di
ANCONA

segreteria@pec-ordineavvocatiancona.it

BRESCIA

segreteria@brencia.pecavvocati.it

CAGLIARI

ord.cagliari@cert.legalmail.it

CATANIA

postacertificata@pec.ordineavvocaticatania.it

FIRENZE

consiglio@firenze.pecavvocati.it

GENOVA

segreteria@ordineavvgenova.it

LECCE

ord.lecce@cert.legalmail.it

MILANO

consiglio@cert.ordineavvocatimilano.it

NAPOLI

segreteria@avvocatinapoli.legalmail.it

PALERMO

ord.palermo@cert.legalmail.it

ROMA

ordineavvocati.roma@cert.legalmail.it

TORINO

ord.torino@cert.legalmail.it

TRIESTE

segreteria@pectriesteavvocati.it

All'EUAA – Ufficio operativo – Italia

euaa.romeoffice@pec.it

OGGETTO: Servizio di mediazione culturale 2026 – Progetto 1175 - Fondo FAMI

Come è noto l'Agencia dell'Unione europea per l'asilo (EUAA) ha il mandato di sostenere gli Stati membri nell'applicazione del pacchetto di norme dell'UE che disciplinano le condizioni di asilo, protezione internazionale e accoglienza, denominato «sistema europeo comune di asilo» (CEAS).

Questo Ministero è particolarmente grato all'EUAA, in quanto rappresenta per l'Italia una fondamentale risorsa per la capacità di fornire assistenza pratica, giuridica, tecnica, consultiva e operativa. In questo ambito, l'Agencia vi ha fornito per anni anche un prezioso servizio di mediazione culturale che cesserà il 31 marzo 2026, ma continuerà la sua attività di supporto agli uffici giudiziari italiani con gli esperti legali e soprattutto, potenzierà l'attività di formazione in materia di protezione internazionale e asilo, come da mandato della Commissione europea per l'attuazione del Patto Europeo su migrazione e asilo, approvato nel maggio 2024, con la finalità di migliorare gli standard di qualità e raggiungere l'obiettivo di armonizzazione delle pratiche in materia di asilo in tutti gli Stati membri, in linea con gli obblighi dell'Unione Europea.

Nel frattempo, questo Dipartimento ha presentato il progetto 1175 “Mediazione culturale negli Uffici giudiziari italiani” che con decreto dell'Autorità di Gestione (prot. n.5608 del 11.7.2025) è stato ammesso al finanziamento del Fondo Asilo, Migrazione e Integrazione (FAMI) 2021-2027 per un importo di € **9.150.000,00** (IVA inclusa) destinato a tale servizio.

A seguito di comunicazione in data 18.9.2025, di avvio dell'attività di caricamento sul Portale FAMI, previa indagine di mercato del 7.11.2025, effettuata con avviso pubblico ex art. 50, comma 2 bis, del D.Lgs. 36/2023, finalizzato all'individuazione di Operatori economici, è stata esperita una procedura negoziata senza bando ai sensi dell'art.50, comma 1, lett. e) del D.Lgs. n. 36/202, per l'affidamento di un servizio di mediazione linguistico-culturale esteso a tutti i distretti giudiziari italiani, nell'ambito della gestione delle richieste di asilo/protezione internazionale, all'esito della quale, in data 19 febbraio 2026 è stato sottoscritto il contratto con la ITM - Interpreti Traduttori Mediatori s.r.l. con sede in Roma.

Trattasi del medesimo operatore tramite il quale EUAA ha fornito dal febbraio 2020 il servizio di mediazione linguistico culturale ai vostri Tribunali e, grazie all'esperienza maturata in questi anni, si utilizzerà un modello organizzativo tendenzialmente analogo a quello in uso, ma adattato alle esigenze di forniture di servizi linguistici estesi al maggior numero di lingue e idiomi e soprattutto, a favore anche degli altri uffici giudiziari posti nei 26 distretti italiani.

Con successiva comunicazione verranno specificate le disposizioni operative valevoli per tutti gli uffici e le modalità di verifica tramite un apposito servizio di verifica, coordinamento operativo e monitoraggio in via di implementazione, per cui si raccomanda fin d'ora, una tempestiva e corretta pianificazione delle richieste di interventi e della calendarizzazione delle prestazioni, eventualmente razionalizzando i giorni di udienza e coordinando i ruoli dei giudici e i giorni di udienza, al fine di contribuire alla buona riuscita delle attività svolte dagli interpreti/mediatori culturali (ICM) a supporto di tutti gli uffici italiani, tenuto conto che contrattualmente alla ITM s.r.l., verrà riconosciuto il corrispettivo per un lavoro minimo di 4 ore per i mediatori di cui sia stata registrata la presenza continuativa, anche se le prestazioni non vengono espletate per motivi a loro non imputabili o vengono prestate per meno di 4 ore.

Si pregano pertanto le SS.LL. di volere informare i presidenti, i giudici e il personale amministrativo delle sezioni specializzate della modifica del servizio.

Da ultimo, sia consentito rivolgere un sentito ringraziamento all'Ufficio operativo Italia di EUAA e in particolare al dr. Stefano Pes, alla dr.ssa Marzia Cardinali e a tutti gli operatori dell'Agenzia, che hanno consentito con il loro impegno il servizio di mediazione linguistico-culturale a supporto delle sezioni specializzate in materia di protezione internazionale e asilo dei Tribunali italiani.

Si coglie l'occasione per formulare i più cordiali saluti.

Rosa Patrizia Sinisi

VICE CAPO DIPARTIMENTO

